
Ucraina: card. Parolin. "invariato impegno Santa Sede su rimpatri minori ucraini". "Meccanismo avviato da missione Zuppi promette risultati migliori"

"L'impegno della Santa Sede rimane inalterato e continua a riguardare soprattutto le questioni umanitarie, in particolare il rimpatrio dei minorenni ucraini". Così il cardinale segretario di Stato vaticano Pietro Parolin, in [un'intervista](#) ai media della Santa Sede alla vigilia del suo intervento alla Cop28 di Dubai sui cambiamenti climatici, rispondendo ad una domanda sull'azione della diplomazia vaticana in relazione alla guerra tra Russia e Ucraina. "I vari scambi di informazioni tra la parte ucraina e quella russa, tramite le Nunziature Apostoliche presenti nei due Paesi - spiega il cardinale -, hanno reso possibili accertamenti su decine di bambini. Un esito incoraggiante, raggiunto anche grazie all'interessamento esplicito della Santa Sede, come lo ha indicato l'Ufficio del Commissario presidenziale per i Diritti del bambino della Federazione Russa, è stato il rimpatrio di Bogdan Yermokhin, avvenuto la sera prima di compiere 18 anni". Inoltre, conclude il porporato, "il meccanismo avviato in seguito alla missione del cardinale Zuppi si sta perfezionando, promettendo risultati migliori. Speriamo che questo sforzo apra la strada al dialogo anche su altre questioni".

Giovanna Pasqualin Traversa